

# CALABRIA.LIVE

fondato e diretto da Santo Strati

IL PIÙ DIFFUSO E AUTOREVOLE QUOTIDIANO WEBDIGITALE DEI CALABRESI NEL MONDO

EDIZIONE INTERATTIVA: CLICK SU TITOLI PER LEGGERE GLI ARTICOLI

www.calabria.live

TESTATA GIORNALISTICA QUOTIDIANA: ROC N. 33726 - ISSN 2611-8963 - REG. TRIB. CZ 4/2016

INIZIANO OGGI LE PROVE DELLA MATURITÀ RITORNATE AL PRE-PANDEMIA IN PRESENZA E CON DUE PROVE SCRITTE

## DOPO LA NOTTE PRIMA DEGLI ESAMI, OGGI IN CALABRIA MATURITÀ PER 19.514 RAGAZZI

LA PROVINCIA PIÙ "AFFOLLATA" È COSENZA CON 7.061 MATURANDI, SEGUONO REGGIO (5.762), CATANZARO (3.406), VIBO VALENTIA (1.692) E CROTONE (1.593). DOMANI LA SECONDA PROVA CHE È DIVERSA A SECONDA DEGLI INDIRIZZI

**IL SOTTOSEGRETARIO ALL'UNICAL**



**COSTA: IN CALABRIA DOBBIAMO RI-AVVIARE IL PERCORSO DELLA SANITÀ**

**SANITÀ**



**ACCORDO REGIONE-SINDACATI SU STABILIZZAZIONE PERSONALE COVID**

**PREVISTI 110 INTERVENTI**



**SOTTOSCRITTO IL CIS CALABRIA: STANZIATI 227 MILIONI**

**CALABRIA PARLAMENTO**



**Sacal Lamezia, d'Ippolito (M5S) chiede di risolvere problema assistenza ai disabili**

## AD ALTO MONTE IL COMITATO DI SORVEGLIANZA DEL PSR CALABRIA

**IPSE DIXIT**

**GIUSI PRINCI**

[Vicepresidente Regione Calabria]



«Stiamo lavorando alacremente per abbattere il pregiudizio sulle donne. La legge regionale dell'otto marzo 2022 abbatte la discriminazione sui luoghi di lavoro. Lo sportello anti violenza all'Unical è uno sportello di ascolto per l'attenzione ai più deboli e contro ogni forma di discriminazione. I femminicidi hanno raggiunto numeri spropositati. L'indipendenza economica è fondamentale espressione di individualità e riscatto e dunque è opportuno intervenire anche nella scuola dell'infanzia per abbattere la discriminazione»

**MANNA (ANCI)**



**PUNTARE SU ORGANICITÀ DEGLI INTERVENTI DEL PNRR**

**L'OPINIONE / MOLINARO**



**IL PSR CALABRIA DISCRIMINA RAZZE AUTOCTONE**

**GIRIFALCO**



**IL 29 LUGLIO S'INAGURA IL REMS**

**SCALEA**  
A Villa Giordanelli "Ti racconto un suono"  
Dal 10 agosto



**CATANZARO**  
Il concerto dell'Orchestra della Rai  
Oggi alle 21



**REGGIO CALABRIA**  
Si presenta il libro "Il custode delle parole"  
Domani alle 19.30



**METROCITY REGGIO**



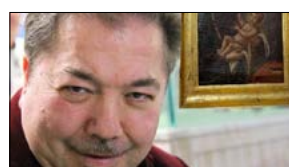
**VERSACE: LA PEDEMONTANA VA PROTETTA, NON DEMOLITA**

**VIBO VALENTIA**



**AD AGOSTO IL FESTIVAL DI CULTURA-IDENTITÀ**

**SCALA COELI**



**LA CHIESETTA DI SAN ANTONIO DA PADOVA SI ARRICCHISCE**

**LONGOBARDI**



**IL 7 AGOSTO L'EVENTO "MINISTRA"**

INIZIANO OGGI LE PROVE DELLA MATURITÀ RITORNATE AL PRE-PANDEMIA IN PRESENZA E CON DUE PROVE SCRITTE

# DOPO LA NOTTE PRIMA DEGLI ESAMI, OGGI IN CALABRIA MATURITÀ PER 15.914 RAGAZZI

Oggi iniziano, per 19.514 studenti calabresi, i tanto "temuti" quanto attesi esami di maturità. Quest'anno, poi, hanno un sapore speciale, perché, dopo due anni dall'inizio della pandemia, è tornata al suo svolgimento originale, prevedendo le due prove scritte. A livello provinciale, il primato per numero di esaminandi spetta a Cosenza, con 7.061, seguita da Reggio Calabria (5.762); quindi, Catanzaro (3.406) e Vibo Valentia e

Crotone rispettivamente con 1.692 e 1.593 studenti a fine ciclo. Domani, 23 giugno si svolgerà la seconda prova scritta, diversa per ciascun indirizzo, che riguarderà una disciplina tra quelle caratterizzanti il percorso di studi, che sarà predisposta dai singoli istituti, che potranno così tenere conto di quanto effettivamente svolto dai ragazzi durante l'anno scolastico, anche in considerazione dell'emergenza pandemica.

**F**inite le lezioni si sono aperte già da qualche giorno le porte delle vacanze per la gran parte dei 76mila studenti delle scuole di ogni ordine e grado della nostra provincia. A sospirare ancora saranno i novemila e cinquecento piccoli allievi della scuola dell'infanzia che termineranno le loro attività educative a fine mese. Mentre i 4.200 alunni di terza delle scuole secondarie di primo grado della provin-

di **GUIDO LEONE**

cia di Reggio Calabria hanno iniziato a conquistarsi la loro maturità, nelle scuole superiori lunedì 20 giugno si insedieranno le commissioni per gli esami di Stato che quest'anno interesseranno circa 5.762 candidati interni ed esterni. Entra nel vivo, dunque, nella prossima settimana la maturità 2022. Parliamo della maximaturità, quella degli studenti

che hanno completato l'iter degli studi superiori e che da oggi, mercoledì 2, inizio degli esami, esordiranno con la cosiddetta madre di tutte le prove, quella d'italiano.

La terza maturità pandemica prova a tornare normale più o meno come ai tempi pre-Covid. A sostenere l'esame sarà la generazione che ha vissuto in lockdown, o in quarantena, o nel timore di un contagio in classe, cioè la terza, la quarta e la quinta superiore. Gli studenti che affronteranno le prove di giugno sono quelli che più hanno sofferto l'emergenza: due anni e mezzo del loro percorso scolastico sono stati pesantemente inficiati dalla pandemia. Loro hanno chiesto ma senza successo tesina e prova orale.

## Le prove: date, modalità e contenuti

L'esame è costituito da una prova scritta di Italiano, da una seconda prova sulle discipline di indirizzo, da un colloquio. La sessione d'Esame avrà inizio il 22 giugno 2022

alle 8.30, con la prima prova scritta di Italiano, che sarà predisposta su base nazionale. Alle candidate e ai candidati saranno

proposte sette tracce con tre diverse tipologie: analisi e interpretazione del testo letterario, analisi e produzione di un testo argomentativo, riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità.

Il 23 giugno si proseguirà con la seconda prova scritta,

diversa per ciascun indirizzo, che avrà per oggetto una sola disciplina tra quelle caratterizzanti il percorso di studi. Ad esempio, Lingua e cultura latina per il Liceo classico, Matematica per lo Scientifico, Economia aziendale per l'Istituto Tecnico, Settore economico, Indirizzo "Amministrazione, finanza e marketing", Igiene e cultura medico-sanitaria per l'Istituto Professionale,

Settore Servizi, Indirizzo "Servizi socio-sanitari" (nell'Ordinanza l'elenco per tutti gli indirizzi di studio).

La predisposizione della seconda prova quest'anno sarà affidata ai singoli Istituti, in modo da tenere conto di quanto effettivamente svolto, anche in considerazione dell'emergenza sanitaria. Entro il prossimo 22 giugno i docenti che insegnano la disciplina oggetto del secondo scritto, e che fanno parte delle commissioni d'Esame di ciascuna scuola, dovranno elaborare tre proposte di tracce. Lo faranno sulla base delle informazioni contenute nei documenti predisposti dai Consigli di classe. Tra queste proposte sarà sorteggiata, il giorno della prova, la traccia che sarà svolta da tutte le classi coinvolte. Se nella scuola è presente una sola classe di un determinato indirizzo, le tre proposte di tracce saranno elaborate dalla sottocommissione, sulla





*Esami di maturità 2022*

base delle proposte del docente che insegna la disciplina oggetto della seconda prova.

**Il colloquio**

È previsto, poi, il colloquio, che si aprirà con l'analisi di un materiale scelto dalla Commissione (un testo, un documento, un problema, un progetto). Nel corso del colloquio il candidato dovrà dimostrare di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline e di aver maturato le competenze di Educazione civica. Analizzerà poi, con una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze fatte nell'ambito dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento. Per il colloquio, è prevista la possibilità della videoconferenza per i candidati impossibilitati a lasciare il proprio domicilio, condizione che andrà, comunque, documentata.

**La valutazione finale**

La valutazione finale resta in centesimi. Al credito scolastico sarà attribuito fino a un massimo di 50 punti. Per quanto riguarda le prove scritte, a quella di Italiano saranno attribuiti fino a 15 punti, alla seconda prova fino a 10, al colloquio fino a 25. Si potrà ottenere la lode. La partecipazione alle prove nazionali Invalsi e lo svolgimento dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento non costituiranno requisito di accesso alle prove.

**I numeri di questa edizione 2022.**

Presso l'Ufficio scolastico provinciale si sta alacremente lavorando per governare al meglio lo svolgimento delle operazioni e le eventuali sostituzioni di presidenti e commissari che potranno dare forfait. Prima dell'inizio degli esami i presidenti delle Commissioni d'esame saranno convocati per il tradizionale incontro con gli ispettori tecnici designati dalla Direzione dell'USR con il compito di seguire l'andamento dei lavori.

Nel Reggio, le commissioni sono in tutto 154, presiedute da altrettanti presidenti (tra dirigenti e docenti ordinari) e composte da più di 900 commissari interni. Come si sa ogni commissione è composta da due classi. Esamineranno in tutto 5.342 candidati, di cui esterni 368.

**Distribuzione dei candidati tra le principali tipologie di scuole**

Prevalenti, come sempre, risultano i candidati degli istituti tecnici: 1.621 interni e 207 esterni; seguiti dai licei scientifici: 1.307 interni e 8 esterni; dai professionali con 1023 interni e 123 esterni. A seguire i licei scienze umane con 422 interni e 37 esterni, i licei classici con 342 interni e 1 esterno, i licei linguistici con 474 interni e 18 esterni, i licei linguistici con 285 interni e 1 esterno, i licei artistici

con 188 interni e 8 esterni e, infine, il liceo musicale con 10 interni e 1 esterno.

**Il tradizionale tam tam di illazioni sulle possibili tracce del tema.**

Il tormentone quest'anno è iniziato da un bel po', soprattutto sulla rete. D'Annunzio, Verga, Manzoni, Svevo, Pasolini, Pirandello restano i favoriti della vigilia. Ma anche poeti come i grandi Pascoli, Leopardi e Ungaretti e Montale.

Rispetto ai temi di attualità, potrebbero non mancare la guerra tra Russia e Ucraina, la pandemia da Covid-19 e la crisi delle risorse energetiche.

Tra le ricorrenze il trentennale delle stragi di mafia del '92.



In tanta confusione gli esami paradossalmente restano l'unico punto fermo.

Gli esami di Stato sono una delle prime prove nella vita di un giovane, per cui, facili o difficili, sono una occasione per mettere in gioco se stessi, la propria umanità.

L'esame resta una occasione irripetibile, una possibilità perché l'io si affermi come il punto conclusivo della vita scolastica. L'esame oggi è più facile, la maturità non è più l'incubo di un tempo, ma questa facilità è illusoria perché prima o poi una selezione arriva.

La scuola, poi, oggi è come una casa disordinata, dove si vive spesso nella incertezza, un cantiere aperto dove riforme si succedono a controriforme. E una scuola priva di mezzi è destinata a rimanere scadente, compromettendo il livello generale della qualità, pregiudicando il futuro. Il sogno di una scuola come strumento forte e generale di elevazione per tutti sembra un po' appannato al momento. Gli esami, in questa confusione, paradossalmente costituiscono l'unico punto fermo: nei fatti, il solo dispositivo che formalmente regga, che riesca a dare alla scuola una illusione di efficienza, di funzione.

Allora è bene che questa "forma" rimanga rituale fino in fondo, nell'attesa che possa tornare a essere riempita di un serio contenuto oppure abolita. ●

# IL SOTTOSEGRETARIO ANDREA COSTA: IN CALABRIA DOBBIAMO RIAVVIARE IL PERCORSO DELLA SANITÀ

**I**l sottosegretario alla Salute, Andrea Costa, ha evidenziato come «in Calabria, per quanto riguarda la sanità, dobbiamo riavviare il percorso. E abbiamo iniziato a farlo insieme al presidente della Regione, Roberto Occhiuto, ridando al territorio la possibilità di pianificare e tornare a fare investimenti».

Il sottosegretario, a margine della visita all'Università della Calabria, ha spiegato che «i fondi del Pnrr, in questo senso, sono certamente un'occasione», riporta l'Ansa.

«Dobbiamo assumerci la responsabilità - ha aggiunto Costa - di garantire il diritto alla salute anche ai calabresi. C'è bisogno di dimostrare vicinanza al territorio, e nel caso specifico alla Calabria, dove certamente, per quanto riguarda il settore della sanità, dobbiamo ripartire. Quello del personale è il tema dei temi. Arriviamo da una pianificazione non fatta e da tagli che per anni hanno colpito il comparto, ma oggi c'è un'inversione di tendenza. Per la prima volta abbiamo aumentato il fondo del Servizio sanitario nazionale, due miliardi all'anno per i prossimi tre anni. Abbiamo raddop-



piato le borse per le specializzazioni e quelle per i medici di medicina generale».

«Oggi - ha proseguito - c'è la consapevolezza che la salute non è una spesa, ma un investimento. E quindi anche la Calabria potrà ricevere i benefici di questa visione diversa. Dobbiamo costruire insieme una sanità che non si prenda solo cura della malattia, ma anche della persona».

«In Calabria - ha detto ancora il sottosegretario alla Salute - ho trovato personale sanitario straordinario e motivato da tanto entusiasmo, professionalità e voglia di fare. E questo aumenta la responsabilità da parte nostra di creare le condizioni affinché questo personale possa operare al meglio in strutture dignitose».

«Il Pnrr - ha concluso - rappresenta una grande opportunità per il rinnovo della strumentazione, e non solo. Dobbiamo condividere un percorso con la Regione, ma oggi c'è la consapevolezza che questo è un bisogno e una priorità». ●

## SOTTOSCRITTO ACCORDO REGIONE-SINDACATI PER LA STABILIZZAZIONE PERSONALE COVID

**È** stato sottoscritto, tra la Regione Calabria e le Organizzazioni Sindacali del Comparto e della Dirigenza Area Sanità, l'accordo per la stabilizzazione del personale covid.

Regione e Sindacati, nella comune consapevolezza della necessità di un rafforzamento strutturale del Servizio sanitario regionale, hanno condiviso l'iter procedurale finalizzato alla approvazione di Piani assunzionali potenziati rispetto alle dotazioni vigenti e alle stabilizzazioni del personale in possesso dei requisiti previsti

dalle disposizioni normative. Il testo dell'Accordo sottoscritto prevede, inoltre, al fine di garantire la continuità dei servizi e non compromettere lo svolgimento di attività essenziali, strettamente connesse alle esigenze di tutela della salute pubblica, l'emanazione di apposita circolare volta a disciplinare il mantenimento in servizio del personale precario coerente e correlato con i Piani dei fabbisogni e delle assunzioni". ●



# 227 MILIONI PER "SVELARE LE BELLEZZE" DELLA CALABRIA: SOTTOSCRITTO IL CIS

**È** con una dotazione di 227 milioni di euro e 110 interventi per la cultura, turismo e riqualificazione ambientale, che prende il via il Contratto Istituzionale di Sviluppo Calabria.

L'importante contratto è stato sottoscritto a Tropea, alla presenza della ministra per il Sud, Mara Carfagna, della sottosegretaria per il Sud, Dalila Nesci e del presidente della Regione, Roberto Occhiuto.

«Il CIS Calabria - ha dichiarato la ministra Carfagna - rappresenta un unicum rispetto agli altri CIS che abbiamo avviato finora: investe l'intera regione, attraversa le competenze di sei ministeri, ha raccolto un numero record di adesioni e progetti e impegna risorse altrettanto considerevoli».

Raggiunge così una tappa importante il percorso avviato ad ottobre 2021 con il primo tavolo di concertazione e il seguente invio dei progetti. I progetti sono stati valutati sulla base delle loro strategicità (sostenibilità ambientale, creazione di partnership, impatto sociale e occupazionale, integrazione con altri investimenti pubblici e stimolo all'iniziativa privata), complementarietà (cioè, l'integrazione con la programmazione regionale e con altre progettualità sul territorio) e cantierabilità (rapidità di 'messa a terra').

Sono stati selezionati 110 interventi a priorità alta, che riceveranno subito un finanziamento pari a 226,97 milioni di euro provenienti dal Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2014-2020. Per

quanto riguarda i progetti a priorità media e a priorità bassa potranno essere finanziati a seguito di ulteriori disponibilità di risorse.

«Per questo - ha precisato la ministra - il CIS Calabria va interpretato come un work in progress, che via via integrerà amministrazioni e progetti per allargare la sua sfera d'azione e renderla più incisiva sui territori».

La maggior parte degli interventi individuati sono legati a tematiche ambientali, alla valorizzazione di risorse naturali e alla riqualificazione urbana, seguiti da quelli dei comparti della cultura e del turismo e dalla tutela delle minoranze etno-linguistiche.

«Finalmente il CIS Calabria 'Svelare Bellezza' si avvia - ha dichiarato la sottosegretaria Nesci -. Con la sottoscrizio-

ne formale di questo contratto vengono finanziati per oltre 226 milioni di Euro interventi e progetti sul territorio che riguardano la cultura, il turismo, la riqualificazione ambientale. Il Governo nazionale ha voluto dare una opportunità alla Calabria che è stata colta con grande entusiasmo da parte dei Comuni calabresi. È stato un grande momento di raccordo istituzionale e devo ringraziare per questo la Ministra Mara Carfagna per il supporto e la fiducia concessa».

«È necessario valorizzare le ricchezze che già sono presenti in Calabria - ha proseguito - attraverso strumenti come i finanziamenti per dare così linfa ai territori e sostegno ai nostri Sindaci».

«L'occasione del Cis 'Svelare Bellezza' e il Pnrr - ha evidenziato - daranno ulteriore spinta ed entusiasmo a questo bellissimo territorio. Il modello ha dimostrato, e ho incontrato più di 400 Sindaci, che ci sono grandi opportunità di sviluppo e che si può fare ancora tanto. Con il Cis 'Svelare

Bellezza' saranno finanziati i primi interventi ma successivamente potranno avere spazio altri progetti».

«Il Cis Calabria - ha rimarcato il consigliere regionale del M5S, Davide Tavernise - rappresenta un valido, importante ed efficace esempio di lavoro di squadra tra i sindaci calabresi e i ministeri competenti. Un lavoro sinergico e costante che oggi mette tante amministrazioni locali nelle condizioni di svelare sempre più le bellezze calabresi, troppo spesso messe in

secondo piano per via delle diverse problematiche che affliggono la nostra regione».

«Ringrazio, quindi - ha proseguito - la sottosegretaria Dalila Nesci per il lavoro svolto e per aver dato ascolto ai sindaci e ai rappresentanti del territorio eletti nella massima assemblea regionale». Sono queste le prime parole di Davide Tavernise, capogruppo del M5S nel consiglio regionale della Calabria, a margine dell'evento tenutosi a Tropea, nella giornata di oggi, e che ha visto la ministra Mara Carfagna, insieme alla sottosegretaria Dalila Nesci, presentare nell'ambito del Cis Calabria i primi 110 progetti classificati a priorità alta e che riceveranno subito un fi-





Cis Calabria

nanziamento pari a 226,97 milioni di euro provenienti dal Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2014-2020».

«Svelare la bellezza della Calabria - ha conitnuato - dei suoi paesaggi naturali e di quelli antropizzati. Recuperare quei contesti affetti da gravi problemi di degrado, che necessitano di un complessivo fabbisogno di riqualificazione, al fine di valorizzarne l'intero territorio circostante. Migliorare, laddove necessario, anche l'accessibilità e la fruibilità delle aree oggetto dell'intervento, con ricadute positive in termini occupazionali e di innalzamento dei livelli di qualità della vita della popolazione residente. Questi gli obiettivi che il Cis Calabria si propone e che sono stati annunciati, tra l'altro, lo scorso 22 novembre presso

Palazzo San Bernardino nel centro storico di Rossano».

«Proprio Corigliano Rossano risulta, insieme ad altri 34 Comuni della provincia di Cosenza - ha spiegato - destinatario delle prime risorse che saranno erogate».

«È di circa 2 milioni, infatti, il finanziamento ammesso per il recupero e la valorizzazione del faro di Capo Trionto, da destinare a parco biomarino ed hub culturale. Ammonta, invece, a circa 1 milione di euro il finanziamento concesso al Comune di Crosia per il recupero e la valorizzazione di Palazzo de Capua, da adibire a museo. Tra le risorse, ancora, e i progetti finanziati oltre 1 milione di euro al Comune di Campana, per la valorizzazione del territorio e la creazione di un museo della cultura contadina, e oltre 1 milione di euro al Comune di Oriolo per la riqualificazione del polo culturale teatrale "La Portella - San Giacomo"». ●

## AD ALTOMONTE IL COMITATO DI SORVEGLIANZA DEL PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE CALABRIA

**N**ella suggestiva cornice del Castello Serragiumenta di Altomonte, si è riunito il Comitato di Sorveglianza del Programma di Sviluppo Rurale Calabria. La

riunione, che si chiuderà oggi, sarà l'occasione per accertare l'effettiva attuazione del Psr, e verificare i progressi compiuti nella realizzazione degli obiettivi di spesa dei fondi comunitari e dei progressi raggiunti da parte dei Servizi della Commissione Europea ed i rappresentanti dei Ministeri interessati.

L'assessore regionale all'Agricoltura Gianluca Gallo, il direttore generale del Dipartimento Agricoltura, Giacomo Giovinazzo, ed il Sindaco di Altomonte, Giampietro Coppola, faranno gli

onori di casa con i rappresentanti di Bruxelles, Filip Busz e Leonardo Nicolìa, affrontando le questioni prettamente tecniche inerenti al Psr Calabria 2014/2022.



Questa mattina, dalle 9.30 in poi e sempre nella stessa location, si svolgerà l'assemblea plenaria con i membri del partenariato. La riunione sarà aperta dai saluti del Presidente della Regione Calabria, Roberto Occhiuto. In particolare, tra le altre cose, si discuterà dello stato di attuazione del Programma di Sviluppo Rurale della Calabria e degli obiettivi Performance N+3, del tasso

di errore, delle azioni di informazione e pubblicità e delle conclusioni della riunione annuale 2021. ●

## IL PSR CALABRIA DISCRIMINA LE RAZZE AUTOCTONE

**U**no degli interventi più lineari ed equilibrato della misura 10 del PSR "Salvaguardia delle razze animali autoctone minacciate di abbandono e presenti sul territorio regionale" è stato modificato e questo ha penalizzato il 50% degli Allevatori.

La misura prevede il pagamento di un premio annuale, di 200,00 € ad Uba, per compensare i costi aggiuntivi e la perdita di reddito per la bassa produttività delle razze autoctone. Per il biennio 2021-2022, il Dipartimento Agricoltura ha deciso l'aumento del premio annuale ma con una in-

di **PIETRO MOLINARO**



spiegabile discriminazione tra le diverse razze allevate: alla razza Podolica 100,00 €, alle razze Rustica di Calabria, Nicastrese, Aspromontana e Gentile di Puglia €60,00 e al Suino Nero di Calabria € zero. Un patrimonio di biodiversità e di Allevatori Eroici con 809 Allevamenti e 50.801 capi allevati, a cui non doveva essere praticata nessuna penalizzazione economica, visto che il settore della zootecnica da carne era già stato escluso dalla Misura 21 sui danni da Covid.

Spero che venga ristabilita equità di trattamento per come avvenuto fino al 2020. ●

# IL SINDACO F.F. VERSACE (METROCITY RC): LA PEDEMONTANA VA PROTETTA, NON DEMOLITA

**L**a Pedemontana, anche se diversa da quella progettata 40 anni fa, va protetta e non demolita. Abbatte-la, di certo, non risolverebbe il problema di collegamento fra i borghi interni». È quanto ha dichiarato il sindaco f.f. della Città Metropolitana di Reggio Calabria, Carmelo Versace, chiudendo i lavori del convegno Infrastrutture per la mobilità: Pedemontana, occasione di riscatto dei borghi interni.

Al dibattito, moderato da Enzo Mileto e organizzato dal Coordinamento delle associazioni culturali "Progetto Città della Piana", hanno preso parte anche gli organizzatori Aldo Polistena e Armando Faci, Bruno Barillaro, sindaco di Oppido Mamertina, Aurelio Misiti, ex sottosegretario alle Infrastrutture ed ai Trasporti, Mariano Mazzullo dell'associazione "Ci siamo rotti", Giuseppe Zampogna, sindaco di Scido, consigliere metropolitano e presidente dell'Associazione dei sindaci della Piana, e Francesco Cosentino, primo cittadino di Cittanova e presidente del comitato direttivo dell'assemblea dei sindaci.

«Piuttosto - ha aggiunto Versace - va corretto il tiro, provando a fare uno studio di fattibilità da inserire nel prossimo Piano strategico della Città Metropolitana per provare a darle, quanto meno, una prospettiva. E' un'opera pensata e realizzata ai tempi in cui c'era l'ex Provincia e, sicuramente, avrebbe meritato maggiore attenzione da parte di chi, all'epoca, si candidava per garantire gli interessi di questo territorio. Ma rimuginare sul passato non serve, non è tempo di polemiche. L'obiettivo, invece, è quello di cercare di risolvere i problemi e dotare anche soltanto di una strada in più i circa 1.800 chilometri di arterie attualmente gestite dalla Città Metropolitana».

Carmelo Versace, nel corso del suo intervento, ha sottolineato come «siano ormai passati 40 anni a discutere di Pedemontana». «Se vogliamo cambiare il paese - ha affermato - dobbiamo pensare in grande. Non servono più le promesse di realizzare opere che servano, nel frattempo, soltanto ad aumentare il gap con le grandi città. La politica deve assumersi, una volta per tutte, le proprie responsabilità. Noi siamo in trincea e, secondo le linee d'indirizzo del sindaco Giuseppe Falcomatà dettate sin da suo primo insediamento, siamo sempre al fianco dei cittadini mettendoci la faccia e facendoci carico dei problemi di ogni territorio. Ciò, però, come è evidente, non basta».

«La Città Metropolitana di Reggio Calabria è un ente di programmazione, unico in Italia - ha proseguito Versace -

a non godere delle funzioni delegate dalla Regione. E non è un problema di colore politico. È una questione oggettiva. Dai 20 milioni di euro appannaggio dell'ex Provincia per la questione viabilità siamo passati a zero trasferimenti in bilancio per la Città Metropolitana. Ed è normale che non si possa rischiare la vita per una buca. Non abbiamo fonti dirette su cui attingere. Il fatto di fare ogni sforzo che è nelle nostre corde e nelle nostre possibilità è un atto dovuto e necessario. A volte non si riesce a farlo per mancanza materiale di risorse. Per questo motivo, ho chiesto al ministro dei Trasporti di prendersi in gestione dall'SP 1 alla SP 9 perché, solo attraverso ad un ritorno delle competenze ad Anas, potremmo contare su una manutenzione straordinaria e ordinaria delle nostre strade». L'occasione è servita al sindaco metropolitano facente funzioni per affrontare altri nodi particolarmente impor-



tanti per l'area della Piana come, ad esempio, «la necessità di puntare sul retroporto di Gioia Tauro e sul riordino e rilancio dei presidi ospedalieri territoriali per garantire, almeno in quelli strutturalmente idonei e lontano da logiche campanilistiche, un primo soccorso adeguato alle esigenze del territorio prescindendo dalla costruzione dell'Ospedale unico di Palmi».

Quindi, Carmelo Versace ha dedicato ampio spazio alle iniziative che interessano direttamente il Comune e la comunità di Oppido Mamertina: «La Città Metropolitana, per quanto di sua competenza, ha pronto il progetto esecutivo, da 2 milioni di euro, per il lotto 2 della scuola. Faremo da intermediari con la Regione, insieme ai consiglieri metropolitani oltre qualsiasi schieramento, affinché si trovino tutte le risorse utili a completare il lotto numero 1».

Capitolo a parte riguarda il "Palloncino" di Oppido: «L'ex Provincia fece un investimento da 300 mila euro per un'opera di fatto rimasta incompleta. Non è ammissibile. Come Città Metropolitana abbiamo acquisito i terreni su cui sorge la struttura e con il Credito sportivo, con quale ci lega una fitta e proficua interlocuzione, intercetteremo le somme per rimetterla in sesto e consegnarla ai cittadini di Oppido e delle zone limitrofe».

«Infine - ha concluso l'inquilino di Palazzo Alvaro - attraverso una strategia che ha responsabilizzato ed unito i Comuni in una sorta di mutua assistenza, anche qui si attingerà ai fondi del Pnrr per un progetto di ammodernamento armonico e "green" che investirà il comprensorio di un finanziamento complessivo per 2,8 milioni di euro». ●

## IL 29 LUGLIO A GIRIFALCO S'INAUGURA IL REMS

**A** Girifalco s'inaugura il 29 luglio la Struttura Sanitaria per gli autori di reati affetti da disturbi mentali. La struttura, poi, sarà aperta dal 1° luglio.

Grande soddisfazione è stata espressa dal presidente del Consiglio regionale della Calabria, Filippo Mancuso, spiegando che «l'urgenza di averla in attività è data, anzitutto, dal fatto (come si apprende anche dall'ultima relazione del 'Garante regionale dei diritti delle persone detenute o private della libertà personale') che ci sono molte persone in lista d'attesa che, al momento, pur dichiarate incapaci di intendere e di volere, sono costrette a rimanere in carcere, poiché mancano i posti disponibili nelle strutture regionali che dovrebbero ospitarle».

«La struttura, con dotazioni tecnologicamente all'avanguardia - ha spiegato - vedrà la luce esattamente dove, nel 1879, venne costruito il primo manicomio del Sud Italia e i lavori di ristrutturazione della sede (per oltre 6 milioni di euro) sono terminati due anni or sono. Nel frattempo si è proceduto - grazie all'attenzione dei soggetti interessati e



in particolare all'apprezzabile impegno dell'Asp di Catanzaro - affinché si avesse il completamento degli ulteriori atti amministrativi: procedura per l'acquisto degli arredi e delle attrezzature; il procedimento di autorizzazione; la definizione della forma di gestione della struttura stessa e l'assunzione e formazione del personale».

«Dieci anni dopo - ha proseguito - viene consegnata al territorio una struttura sanitaria d'eccellenza nel suo genere, che include svariati servizi sanitari (un poliambulatorio con odontoiatria, cardiologia e radiologia con servizio di ecografia), atti a meglio garantire il diritto alla salute dei cittadini di Girifalco e

delle aree contigue. Dal canto mio, ritenendo importantissimo questo progetto, esprimo compiacimento per la conclusione di un iter amministrativo a tratti defaticante». «E auspico che, mettendo in sinergia l'infrastruttura materiale con le competenze e le professionalità del territorio - ha concluso - si possa far funzionare efficacemente questa moderna Residenza per l'esecuzione delle misure di sicurezza». ●

## A LONGOBARDI LA SECONDA EDIZIONE DE "LA MINESTRA" DELL'ASSOCIAZIONE GYNESTRA

**D**omenica 7 agosto, nel centro storico di Longobardi, si terrà Minestra, l'evento di punta di Ginestra, associazione transfemminista intersezionale e giunta alla seconda edizione, che ha come obiettivo la riqualificazione del territorio, la promozione di artisti ed artiste, di enti e associazioni.

Scopo dell'associazione è quello di attivare una rigenerazione socio culturale dei luoghi in un'ottica inclusiva e attenta alla questione di genere, attraverso azioni di tipo artistico che spingano la comunità, e non solo, a prendere parte al processo anche in prima persona.

Tutto ciò grazie a reading, concerti, esposizioni artistiche,

presentazioni di libri, costruzione e installazione di book crossing, talk, convegni, tavoli di discussione, incontri sulle violenze di genere in età adolescenziale, laboratori di danza di comunità e performance collettive nello spazio pubblico.



Contenitore di tutte queste attività sarà Minestra, così chiamato poiché caratterizzato da un insieme di vari tipi di arte, che prende spunto anche dal dialetto longobardese, in cui la minestra è un legume estivo di facile fruizione, reperibilità e versatilità nella preparazione. Un piatto semplice, ma allo stesso tempo ricco di





"La Minestra"

ingredienti e gustoso. Performance musicali e discussione con gli artisti e le artiste a cura di Marley Session Open mic: un format che si propone di individuare e far emergere le nuove personalità della musica indipendente; performance e approfondimenti su tematiche Queer e relative ai temi LGBTQIA+ con la presenza dell'artista e trasformista Eva Kernel, già ospite della prima edizione, affiancata dalla ricercatrice sul tema Giuliana Zungri; dj set finale a cura di Marianna Amendola. Tutto questo sarà Minestra. A prendere parte alla serata del 7 agosto, inoltre, altri performer che animeranno a partire dal pomeriggio il centro storico, mentre nella stessa giornata e nei giorni precedenti sono previsti vari laboratori, come quello di fotografia e danza contemporanea.

«Quest'anno, attraverso il crowdfunding contiamo di ingrandire il terreno già seminato di Minestra, ampliandone l'offerta artistica e la qualità tecnica» dice l'associazione.

Da qualche giorno, infatti, è presente sulla piattaforma produzioni dal basso una raccolta fondi per permettere la realizzazione di Minestra e la presenza di più artisti e performer, che in pochi giorni ha interessato 60 sostenitori, i quali hanno deciso di sposare la causa effettuando delle donazioni che serviranno per realizzare tutte le attività. In cambio, i sostenitori hanno la possibilità di richiedere una ricompensa, consistente in un gadget o un'attività esperienziale: visite guidate a Cleto, il paese dei due castelli,

messe a disposizione dall'associazione La Piazza, o presso il centro storico di Longobardi; biglietti d'ingresso per la rassegna Ricrii 19 di Tip Teatro; partecipazione al laboratorio di saponificazione presso la Macro fattoria Mecrè; il copricapo di Eva Kernel, realizzato da lei stessa esclusivamente per l'edizione di Minestra dell'anno scorso; pranzo o cena con prodotti a km 0, messo a disposizione dall'agriturismo Desiderio. C'è ancora tempo per donare fino a domani 22 giugno a mezzanotte al link <https://sostieni.link/31642>.

Oltre che per Minestra, Gynestra è impegnata nelle ultime settimane anche con altri eventi: il 25 giugno, all'interno della rassegna estiva di spettacoli musica ed eventi Serate nel Giardino di Villa Rendano, collaborerà con altre realtà e artisti - Tracey, Il Filo DI Sophia, Il Giardino di Shiva - Sívodyānam, Fiuminarso, Plague Labs, Remo De Vico, Marianna D'Angelo, Rahap Musics, Me Daeng, PaBlito Gaudio - ad Hyper-Colletriglio, che intende ridisegnare gli spazi esterni della Villa mediante dispositivi fisici, linguistici, artistici, analogici e tecnologici; per il 30 giugno organizzerà l'ultimo "Vidimuni", diventato un evento a cadenza mensile nato dall'esigenza di vedersi e incontrarsi, confrontarsi e immaginare insieme scenari futuri, circondati da musica e sorrisi; per il 24 luglio organizza un evento di performance, installazione e live musicale all'interno della programmazione estiva di Fiumefreddo Bruzio, presso il Castello Lucrezia Della Valle. ●

## DOMANI A REGGIO IL LIBRO "IL CUSTODE DELLE PAROLE" DI GIOACCHINO CRIACO

**D**omani, alle 19.30, nella terrazza dell'Hotel Medinblu di Reggio Calabria, la presentazione del libro Il custode delle parole di Gioacchino Criaco.

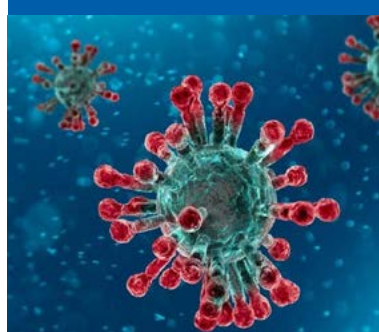
L'evento è stato organizzato dal Circolo Culturale "G. Calarco". Conversano con l'autore Angela Curatola e Simone De Maio, letture a cura di Cinzia Messina.

Il custode delle parole è una storia di identità e radici così forti da sfidare il futuro, richiamandoci alla responsabilità di prenderci cura di ciò a cui sentiamo di appartenere: un amore, una montagna, una storia. Protagonista del romanzo è il giovane Andria, vive ai piedi dell'Aspromonte e trascorre pigramente le sue giornate tra il lavoro in un call center e le gite al mare con la

fidanzata Caterina. Non ha ancora trovato la propria strada - la Calabria è una terra che divora i desideri e le aspirazioni -, ma sa di non voler fare il pastore come il nonno, di cui porta il nome.

Nonno Andria, custode di un mondo antico e di una lingua, il greco, che stanno per sparire ingoiati dalla modernità, ne vorrebbe fare il proprio erede. La sua vita cambia il giorno in cui salva dall'abbraccio mortale dello Jonio un giovane migrante dopo il naufragio di un gommone: Yidir arriva dalla Libia, e anche lui sta cercando un futuro possibile. Quando il nonno prende clandestinamente Yidir con sé come aiutante pastore, qualcosa scatta dentro Andria: pian piano si riavvicina a quell'ambiente che prima lo spaventava tanto, scoprendo la storia profonda di molti popoli le cui culture hanno stretto un legame inscindibile, e la bellezza selvaggia dell'Aspromonte. Ne Il custode di parole di Gioacchino Criaco, scrive Maria Franco nella sua recensione: «l'Aspromonte, la "Grande madre bianca", a quasi cento anni dalla pubblicazione di Gente in Aspromonte di Corrado Alvaro, torna felicemente protagonista della letteratura italiana. Della letteratura e non semplicemente della narrativa». ●

### SITUAZIONE COVID CALABRIA



Martedì 21 giugno 2022  
 +1.446 positivi



# CANTARE, CUNTARE .....E BALLARE LA TARANTELLA

Campus interattivo: "Essere cantastorie oggi. Come costruire una ballata al ritmo di tarantella"

docente: la Cantastorie Francesca Prestia  
 accompagnata dai suonatori e  
 danzatori di Cataforio

## 25 - 26 GIUGNO 2022

SABATO 25 giugno ore 17:00-20:00  
 DOMENICA 26 giugno ore 10:00-13:00  
 ore 17:00-21:00  
 Al termine esibizione finale



PERCORSI DI STUDIO E FORMAZIONE DI MUSICA E ARTE  
 NELL'ANTICO BORGO DI CAULONIA.  
 PER INFO E ISCRIZIONI:  
[CAULONIAcantieredel suono@gmail.com](mailto:CAULONIAcantieredel suono@gmail.com)